



## Allegato A

### REGIONE LOMBARDIA

**INTEGRAZIONI ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'APPROVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) DA AVVIARE NELL'A.F. 2022/2023 APPROVATO CON IL DECRETO 5053/2022 E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI APPROVATI CON IL DECRETO N. 11613 DEL 03/08/2022, AI SENSI DELLA DGR XI/7116 DEL 10/10/2022, DI CUI QUOTA PARTE A VALERE SUL PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ: 2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE, ES04.6 – AZIONE F.2. SOSTEGNO AI PERCORSI DI ISTRUZIONE POST-SECONDARIA**

## Indice generale

A	INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE .....	3
A.1	Finalità e obiettivi .....	3
A.2	Riferimenti normativi.....	3
A.3	Soggetti destinatari.....	6
A.4	Dotazione finanziaria .....	6
B	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE .....	7
B.1	Caratteristiche generali dell'agevolazione .....	7
B.2	Progetti finanziabili .....	7
B.3	Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità .....	7
C	FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO .....	8
C.1	Presentazione della domanda di contributo .....	8
C.2	Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria .....	9
C.3	Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione .....	10
C.4	Adempimenti post concessione.....	11
C.4.1	Avvio e conclusione dei percorsi.....	11
C.4.2	Adempimenti per la gestione .....	11
C.4.3	Caratteristiche della fase di rendicontazione .....	12
C.4.4	Affidamento di attività a terzi e partenariato .....	12
D	DISPOSIZIONI FINALI .....	13
D.1	Obblighi dei soggetti beneficiari.....	13
D.1.1	Pubblicizzazione del sostegno del FSE .....	13
D.2	Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	14
D.3	Proroghe dei termini.....	14
D.4	Ispezioni e controlli.....	14
D.5	Monitoraggio dei risultati .....	14
D.6	Responsabile del procedimento .....	15
D.7	Pubblicazione, informazioni e contatti .....	15
D.8	Riepilogo date e termini temporali.....	15
D.9	Allegati .....	16

## **A INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

### **A.1 Finalità e obiettivi**

A seguito dell'approvazione della DGR n. XI/7116 del 10/10/2022, avente ad oggetto: "Integrazione delle indicazioni per la definizione dell'offerta formativa ITS per l'a.f. 2022/23, di cui alla DGR n. 6116 del 14/03/2022, e approvazione delle risorse finanziarie per il finanziamento dei percorsi approvati con il Decreto n. 11613 del 03/08/2022" con il presente documento si provvede a integrare le disposizioni dell'Avviso pubblico per l'approvazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) da avviare nell'a.f. 2022/2023, approvato con il Decreto 5053 del 13 aprile 2022.

### **A.2 Riferimenti normativi**

#### **VISTI:**

- il D.P.C.M. 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori, che, all'art. 11, attribuisce alle Regioni la competenza nella programmazione territoriale dell'offerta formativa ITS;
- il Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 recante "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze" e l'integrazione di cui al Decreto Interministeriale del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo";
- il Decreto Interministeriale del 7 febbraio 2013, avente ad oggetto "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.);
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- il Decreto Interministeriale del 16 settembre 2016 n. 713 avente ad oggetto "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 10";
- il Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 con cui sono state approvate le Unità di costo standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori;
- l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS e l'integrazione definita dall'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;
- la Legge n. 99 del 15 luglio 2022 avente ad oggetto "Istituzione del sistema terziario del sistema tecnologico superiore"

**VISTE:**

- la Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007, “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30
- la Legge Regionale n. 22 del 28 settembre 2006 “Il mercato del lavoro in Lombardia” come modificata dalla L. R. n. 9 del 4 luglio 2018;
- la Legge Regionale n. 30 del 5 Ottobre 2015 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;

**RICHIAMATO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell’Italia, trasmesso dal Governo alla Commissione Europea il 30 aprile 2021, che prevede tra gli obiettivi finanziati la Missione 4 - Istruzione e ricerca, con la Riforma del sistema ITS e lo Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria;

**RICHIAMATI** inoltre, gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, di cui alla D.C.R. n. XI/64 del 10 luglio 2018 che individua, tra gli obiettivi prioritari dell’azione di Governo regionale, il rafforzamento dell’istruzione e formazione tecnica superiore, nell’ottica del consolidamento di una filiera formativa professionalizzante completa, che consenta agli studenti lombardi di poter proseguire il proprio percorso formativo specializzandosi, acquisendo competenze tecnico-professionali strategiche per sostenere l’innovazione e il progresso tecnologico del sistema produttivo lombardo;

**RICHIAMATI:**

- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 697/2019 della Commissione Europea del 14 febbraio 2019 recante la modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”, con il quale sono state approvate le Unità di Costo standard per il rimborso della formazione realizzata negli Istituti Tecnici Superiori;

**RICHIAMATE:**

- la DGR n. XI/6214 del 04/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia, e individuato l'Autorità di Gestione del Programma FSE+ 2021-2027 pro-tempore, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30/06/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022 che approva il Programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto, tra l'altro, dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027, approvato con Decisione di Esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022;
- il Decreto n. 12942 del 13/09/2022 relativo alla nomina dei responsabili di Priorità /Azioni del PR FSE+ 2021-2027;
- il Decreto n. 15176 del 24/10/2022 che approva il "BRAND GUIDELINES FSE+ 2021-2027" contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea;

**RICHIAMATA** la delibera di Giunta n. XI/4806 del 31 maggio 2021 con cui è stato approvato il "Piano di azione per lo sviluppo del sistema di istruzione tecnica superiore di Regione Lombardia nel triennio 2022-2024 in raccordo attuativo con il PNRR;

**RICHIAMATA** la DGR n. XI/6116 del 14/03/2022 con cui sono state approvate le "Indicazioni per la definizione e l'approvazione dell'offerta formativa ITS per l'a.f. 2022/23 in attuazione del Piano di azione ITS" con cui sono stati approvati:

- i parametri per il calcolo del contributo da assegnare ai percorsi ammessi sulla base delle Unità di Costo standard per il rimborso della formazione realizzata negli Istituti Tecnici Superiori, approvate con Regolamento Delegato (UE) n. 697/2019;
- il nuovo processo per la realizzazione dell'offerta formativa ITS per l'a.f. 2022/23, prevedendo 2 passaggi:
  - approvazione dell'offerta formativa ITS per l'a.f. 2022/23
  - approvazione del budget per ciascuna Fondazione, subordinata all'approvazione del P.R. FSE+ 2021-27 e alla assegnazione delle risorse nazionali da parte del Ministero dell'Istruzione con riferimento al fondo ITS ordinario (di cui all'art. 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296);

**PRESO ATTO** che nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 28/09/2022 è stato approvato il documento "Criteri di selezione delle operazioni" del PR FSE+ 2021-2027, nel quale è stata recepita la procedura di ammissibilità formale e tecnica adottata per l'approvazione dei percorsi formativi di istruzione tecnica superiore con la DGR sopra richiamata;

## **RICHIAMATI:**

- il Decreto n. 5053 del 13/04/2022, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per l'approvazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) da avviare nell'a.f. 2022/2023";
- il Decreto n. 11613 del 03/08/2022 con cui sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati sull'avviso pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per l'a.f. 2022/2023, di cui al decreto n. 5053/2022;
- il Decreto n. 13162 del 16/09/2022 con cui stati modificati i termini fissati con il Decreto n. 11613 del 03/08/2022 per la presentazione dei percorsi integrativi e per l'avvio dei percorsi approvati per l'anno 2022/2023 sull'Avviso pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) di cui al Decreto n. 5053 del 13/04/2022.

**RICHIAMATA** la DGR n. XI/7116 del 10/10/2022 con cui è stata approvata l'integrazione delle indicazioni per la definizione dell'offerta formativa ITS per l'a.f. 2022/23, di cui alla DGR n. 6116 del 14/03/2022, e approvazione delle risorse finanziarie per il finanziamento dei percorsi approvati con il Decreto n. 11613 del 03/08/2022.

### **A.3 Soggetti destinatari**

Come previsto dall'art. A.4 dell'Avviso approvato con il Decreto 5053 del 13/04/2022 possono essere selezionati, come destinatari di percorsi ITS relativi all'offerta formativa ordinaria, soggetti residenti o domiciliati in Lombardia, in possesso in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di IeFP e Certificazione IFTS, secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015 e nel rispetto delle indicazioni approvate con l'Accordo Stato Regioni del 20 gennaio 2016;

Inoltre, ad integrazione di quanto previsto dal succitato art. A.4, è previsto il seguente ulteriore requisito per i soggetti destinatari:

- limite di età di 35 anni per i destinatari di percorsi ITS per i percorsi sostenuti con contributo pubblico e approvati con il Decreto n. 11613 del 03/08/2022.

### **A.4 Dotazione finanziaria**

Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi **€ 39.138.565,55** imputate nel modo seguente:

- **€ 8.267.927,50** sulle risorse assegnate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 2183 del 15/09/2022 con riferimento al Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore (di cui all'articolo 11 della legge 99/2022);
- **€ 3.415.877,25** sulle risorse assegnate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto Dipartimentale n. 1284 del 02/08/2022 con riferimento al Fondo di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- **€ 27.454.760,80** quale quota messa a disposizione dalla Regione Lombardia sulle risorse comunitarie del PR FSE+ 2021-2027, a valere sulla Priorità 2 Istruzione e Formazione -ES04.6 - Azione f.2. Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria.

## **B CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

### **B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione**

L'agevolazione si configura come "contributo a fondo perduto" e non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di stato, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 - al punto 2.5 paragrafi 28, 29 e segg. - sulla nozione di aiuti di stato.

### **B.2 Progetti finanziabili**

Le risorse del presente Avviso sono finalizzate al finanziamento dei percorsi risultati "ammessi" di cui agli allegati C e D del Decreto n. 11613 del 03/08/2022, con cui sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati sull'avviso pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per l'a.f. 2022/2023, di cui al decreto n. 5053/2022.

### **B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità**

Si riportano di seguito i servizi ammissibili e il contributo massimo riconoscibile per le varie tipologie di attività.

Lo standard per il calcolo del costo di tutti i percorsi è effettuato sulla base di 25 allievi e il contributo pubblico massimo concedibile è fino al 75% per i percorsi biennali e all'80% per i percorsi triennali dell'importo complessivo, ad eccezione dei percorsi delle Fondazioni costituite ai sensi della DGR 4806/2021, per le quali il contributo pubblico non può essere superiore al 70%.

*Tabella 1 – Contributi pubblici massimi*

Ore/percorso	Num. Allievi	Importo complessivo	Cofinanziamento privato (min. 25% per i corsi biennale e minimo 20% per i triennali)	Contributo pubblico max.
1.800	25	330.349,00 €	82.587,25 €	247.761,75 €
2.000	25	340.335,00 €	85.083,75 €	255.251,25 €
2.700	25	375.286,00 €	75.057,20 €	300.228,80 €

Tabella 2 – Contributi pubblici massimi per i percorsi delle Fondazioni costituite ai sensi della DGR 4806/2021

Ore/percorso	Num. Allievi	Importo complessivo	Cofinanziamento privato (min. 30%)	Contributo pubblico max.
1.800	25	330.349,00 €	99.104,70 €	231.244,30 €
2.000	25	340.335,00 €	102.100,50 €	238.234,50 €
2.700	25	375.286,00 €	112.585,80 €	262.700,20 €

Secondo quanto indicato nelle “Indicazioni per la rendicontazione a costi standard dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore”, approvate con decreto n. 17912 del 06/12/2019, “qualora il valore complessivo delle rette e di altri finanziamenti erogati a titolo di liberalità per il percorso sia superiore alla quota di cofinanziamento privato indicata nel progetto, il contributo pubblico sarà riparametrato di conseguenza” (par. 5 “Modalità di rendicontazione”). Pertanto la quota di cofinanziamento privato del percorso rappresenta la soglia massima entro cui le Fondazioni possono ricevere rette per la frequenza o erogazioni liberali in riferimento al singolo percorso, oltre la quale il contributo pubblico viene riparametrato.

Per quanto riguarda i percorsi autofinanziati, l’importo del contributo degli studenti non potrà superare il valore complessivo del percorso calcolato sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS).

Le Fondazioni devono garantire standard uniformi di erogazione dei percorsi sostenuti con risorse pubbliche e autofinanziati, con riferimento in particolare alla qualità della didattica e alle attività di accompagnamento al lavoro svolte dai servizi di placement.

## C FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo deve essere presentata dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL e **fino alle ore 17:00 del 16 novembre 2022** sulla base delle indicazioni di seguito riportate.

La domanda di contributo deve essere compilata direttamente sulla piattaforma Bandi on line raggiungibile all’indirizzo web [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it).

La verifica dell’aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo del soggetto richiedente all’interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità dello stesso.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) della Fondazione con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.



Si precisa che ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o diverso valore stabilito da successive normative intervenute prima della scadenza per la presentazione della stessa.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art.11.

Le domande di contributo sono trasmesse e protocollate elettronicamente cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online con il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

## **C.2 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria**

Entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo, il Responsabile di Procedimento approva con proprio provvedimento l'elenco dei percorsi finanziati.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);

- sul portale bandi on line di Regione Lombardia [www.bandis.regione.lombardia.it](http://www.bandis.regione.lombardia.it) e nella relativa sezione del portale della programmazione europea [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it).

Le Fondazioni ITS partecipanti all'Avviso riceveranno, mediante comunicazione elettronica, informazione in merito alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria relativa all'ammissione a finanziamento.

### **C.3 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione**

L'erogazione dei contributi sarà effettuata sulla base della seguente tempistica:

- Anticipazione di una quota di risorse fino a un massimo del 70% del contributo pubblico ammesso;
- Saldo a conclusione del progetto, a seguito della presentazione della rendicontazione delle spese.

La rendicontazione delle spese dovrà essere presentata entro 90 giorni dalla conclusione del progetto.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione, il beneficiario dovrà presentare, oltre alla documentazione prevista per l'avvio del progetto, la garanzia fidejussoria (Allegato A.2) con le seguenti modalità:

- La fidejussione andrà presentata contestualmente alla richiesta di anticipazioni finanziarie. Tuttavia, qualora si rinunci alle anticipazioni, non occorrerà presentare alcuna polizza.
- L'importo deve coprire l'intero ammontare dell'anticipazione ad esclusione delle risorse che rientrano nell'importo assegnato alla Fondazione a titolo di premialità.
- La polizza dovrà essere idonea a garantirne l'immediata escussione a prima richiesta, ogni eccezione rimossa di pagamenti indebiti o danni patiti o patendi per quanto previsto nel presente documento.
- La polizza fidejussoria dovrà essere rilasciata dai soggetti indicati dall'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 22/4/1997 ossia dalle banche, dalle imprese di assicurazione indicate nella Legge n. 348 del 10/06/1982 o dagli intermediari finanziari e dai confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del TUB così come modificato dal Decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 141.
- La garanzia fidejussoria deve avere efficacia per 24 mesi, con proroga automatica di sei mesi in sei mesi per non più di dodici mesi.
- La fidejussione verrà svincolata contestualmente alla liquidazione delle spese oggetto di rendicontazione, previa verifica della regolarità della documentazione presentata, ovvero a seguito della restituzione delle somme.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

#### **C.4 Adempimenti post concessione**

##### **C.4.1 Avvio e conclusione dei percorsi**

Con riferimento all'avvio si confermano le disposizioni previste dall'Avviso approvato con il Decreto n. 5053 del 13/04/2022, come modificato dal Decreto n. 13162 del 16/09/2022, ossia la possibilità di avviare i percorsi entro il 16 gennaio 2023.

I percorsi devono essere conclusi entro il 31 dicembre 2025.

##### **C.4.2 Adempimenti per la gestione**

Le Fondazioni ITS sono tenute a registrare le attività svolte attraverso:

- per le attività formative d'aula e di laboratorio, attraverso il registro elettronico, con le modalità che verranno definite con specifico provvedimento della Direzione Generale Formazione e Lavoro;
- in via transitoria, è possibile utilizzare il registro cartaceo che dovrà presentare le seguenti caratteristiche:
  - essere fascicolato con pagine numerate e non asportabili con l'indicazione delle attività svolte e con la firma giornaliera degli allievi, dei docenti e delle eventuali altre funzioni intervenute nelle attività stesse.
  - essere sottoscritto dal Legale rappresentante sulla prima o sull'ultima pagina con l'indicazione della data di sottoscrizione e il numero delle pagine del registro stesso. Il Legale Rappresentante può successivamente delegare il Direttore del corso a firmare su ogni pagina contestualmente allo svolgimento delle attività, e comunque non oltre 15 giorni dalle stesse.
- per lo stage, la scheda stage vidimata con propria firma da un soggetto con potere di firma dell'azienda ospitante;
- per le altre attività, il timesheet per la rilevazione delle attività e delle ore erogate.

Per le attività che necessitano di un'organizzazione didattica articolata in sottogruppi e finalizzata allo svolgimento di esercitazioni pratiche/applicative, è possibile prevedere la codocenza e più precisamente la presenza contestuale di più docenti anche al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica o più generalmente il rispetto delle norme di sicurezza.

È inoltre ammessa la previsione eventuale di formazione a distanza (FAD) in modalità sincrona, cioè con il collegamento online simultaneo del docente e dei discenti, per i seguenti casi:

- entro il 10% del monte ore, riferito a ciascuna annualità, di formazione frontale (aula e laboratorio) per docenti/esperti riconosciuti di livello nazionale e internazionale per i quali la docenza frontale sarebbe troppo onerosa a livello logistico ed economico;
- in caso di fragilità sanitaria adeguatamente documentata.

#### **C.4.3 Caratteristiche della fase di rendicontazione**

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi standard.

La rendicontazione delle attività formative verrà effettuata, infatti, sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del decreto n. 1284 del 28 novembre 2017 del MIUR e dal successivo Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, sulla base delle indicazioni operative contenute nel documento *“Indicazioni per la rendicontazione tramite tabelle di costo unitario standard dei percorsi di istruzione tecnica superiore”* approvate con decreto n. 17912 del 06/12/2019.

Per la rendicontazione delle attività formative e/o di laboratorio realizzate in FAD, le Fondazioni sono tenute a produrre un output di sintesi delle presenze degli allievi accompagnato da un'autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmata dal Legale Rappresentante, attestante la veridicità dei dati inseriti e la loro coerenza con i dati presenti nei report di log-in e log-out prodotti dalle piattaforme e conservati agli atti.

L'Amministrazione gestirà la verifica della rendicontazione in base alla documentazione presentata dal Beneficiario sulla piattaforma Bandi Online conformemente alle modalità previste dal presente Avviso. Si riserva, inoltre, di chiedere eventuali integrazioni documentali, a cui potrà seguire per una sola volta la richiesta di ulteriori integrazioni/chiarimenti. Il termine entro cui rispondere è fissato per ciascuna richiesta in 15 giorni.

Non sono comunque previste integrazioni alla documentazione presentata mediante la procedura online in tutti casi in cui potrebbero esserne alterati i contenuti originali.

#### **C.4.4 Affidamento di attività a terzi e partenariato**

Le Fondazioni ITS possono avvalersi delle prestazioni di soggetti terzi per determinate attività. Ciò può avvenire nelle modalità dell'affidamento a terzi o del partenariato, nel rispetto delle *“Indicazioni per la rendicontazione tramite le tabelle di costo unitario standard dei percorsi di istruzione tecnica superiore”* (par. 5.1 *“Affidamento di parte delle attività a terzi”* di cui alle suddette *Indicazioni per la rendicontazione tramite tabelle di costo unitario standard dei percorsi di istruzione tecnica superiore*).

Le imprese che collaborano alle attività progettuali, mettendo a disposizione proprio personale, attrezzature o altri servizi, sono inquadrati come fornitori. Tale disposizione trova sempre applicazione, indipendentemente dallo status dell'impresa nei confronti della Fondazione (fondatore, socio, soggetto esterno). La Fondazione deve procedere all'affidamento delle attività, tramite delega, limitatamente ad attività di docenza specialistica, o acquisizione di forniture e servizi strumentali e

accessori. L'impresa fornitrice deve emettere fattura o notula, che deve essere quietanzata dalla Fondazione.

Le Fondazioni ITS garantiscono che nessun contributo pubblico è rivolto alle imprese che partecipano alle Fondazioni per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale. L'attività di partecipazione delle imprese è finalizzata esclusivamente agli obiettivi didattici del percorso e al conseguimento delle competenze tecnico professionali degli allievi.

Diversamente, i soggetti pubblici (Scuola, Università ed Ente Locale) o gli enti accreditati ai sensi dell'art. 25 della L. R. 19/2007 che collaborano alle attività progettuali si configurano come partner operativi. Il coinvolgimento di tali soggetti deve essere formalizzato con la sottoscrizione di una specifica convenzione, che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature, le persone coinvolte e il budget dei costi connessi all'operazione. I partner rendicontano alla Fondazione i costi sostenuti, che devono essere rimborsati dalla Fondazione sulla base delle unità di costo standard prestabilite.

In caso di prestazioni erogate a titolo gratuito, la Fondazione e il soggetto esterno assicurano la tracciabilità delle attività e dei servizi realizzati con la stipula di una specifica convenzione che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature e le persone coinvolte.

La documentazione prodotta e conservata agli atti deve assicurare l'adeguata tracciatura delle attività e dei servizi realizzati da soggetti terzi o da soggetti partner della Fondazione.

Il beneficiario è tenuto a comunicare periodicamente l'avanzamento delle attività progettuali, effettuato sulla base delle attuali banche dati disponibili presso MIUR attraverso la piattaforma messa a disposizione da INDIRE e da Regione Lombardia mediante il sistema informatico Bandi on line.

## **D DISPOSIZIONI FINALI**

### **D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**

#### **D.1.1 Pubblicizzazione del sostegno del FSE**

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nell'art.50 del Reg. (UE) n. 1060/2021, secondo quanto previsto dal "BRAND GUIDELINES FSE+ 2021-2027" contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea, disponibili sul portale di Regione Lombardia al seguente indirizzo: <https://www.fse.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FSE-2021-2027/avvisi/DettaglioAvviso/tipo+avviso/informativi/nuovo-format-istituzionale-fse-21-27> .

## **D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi online. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal Bando;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

## **D.3 Proroghe dei termini**

Eventuali proroghe rispetto all'avvio e alla chiusura dei progetti o rispetto alla presentazione dei documenti per la conclusione, dovranno essere specificamente autorizzate, sulla base di documentate esigenze, da Regione Lombardia.

## **D.4 Ispezioni e controlli**

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia e dal Ministero dell'Istruzione.

È altresì facoltà degli Organi di controllo comunitari, nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Nello specifico, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti. Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto anche rispetto alle specifiche disposizioni del presente bando, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

Il beneficiario, pertanto, deve conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta al fine di metterla a disposizione dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia.

## **D.5 Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero complessivo dei partecipanti
- Partecipanti che ottengono la qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

La Fondazione è tenuta a trasmettere le informazioni relative ai partecipanti al progetto (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale condizione di vulnerabilità).

#### D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Valeria Marziali dirigente della Struttura Interventi per la Filiera formativa della DG Formazione e Lavoro.

#### D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale della presente integrazione all'Avviso approvato con il Decreto 5053 del 13/04/2022 e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi online ([www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it)) e sul sito dedicato alla Programmazione Europea - [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

- [michelino\\_pisani@regione.lombardia.it](mailto:michelino_pisani@regione.lombardia.it)
- [maria\\_cristina\\_vacchio@regione.lombardia.it](mailto:maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it)

**Per la Piattaforma Bandi on line:** per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center Aria S.P.A. al numero verde 800.131.151 oppure scrivere alla casella [bandi@regione.lombardia.it](mailto:bandi@regione.lombardia.it).

**Per la Piattaforma SIUF:** nella Home page della piattaforma è disponibile in basso il collegamento "ASSISTENZA" per inviare una email per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate.

#### D.8 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione della domanda di contributo	Dalla data di pubblicazione sul BURL alle <b>ore 17:00 del 16 novembre 2022</b>	<a href="https://www.formazione.servizirl.it">https://www.formazione.servizirl.it</a> <a href="http://www.bandi.servizirl.it">www.bandi.servizirl.it</a>
Avvio delle attività progettuali	Entro il 16 gennaio 2023	<a href="https://www.formazione.servizirl.it">https://www.formazione.servizirl.it</a>
Conclusione delle attività progettuali	Entro il 31 dicembre 2025	<a href="https://www.formazione.servizirl.it">https://www.formazione.servizirl.it</a>
Presentazione rendicontazione finale	Entro 60 gg dalla conclusione	<a href="http://www.bandi.servizirl.it">www.bandi.servizirl.it</a>

## **D.9 Allegati**

- ALLEGATO A1 – Format Domanda di contributo
- ALLEGATO A2 – Format fidejussione
- ALLEGATO A3 – Format Atto di Adesione